

Sangue umano versar. Chi poi risponde
Della contesa ingiustamente mossa,
E senz'utile alcun ?

STANKO

Dall'Asia insino

Dell'Europa nel cuor per voi di sangue
Ben largamente fûr le vie bagnate,
E poche stille risparmiar vi torna ?
Da quando, o Sommo Iddio, dell'alme loro
Han cura i lupi ? E via ; bando ai già vieti
Trovati, Agà, bando all'antiche fole,
Alle vostre commedie. A voi non cale,
No, della pace. Della terra un terzo
Già tenete in potere e non vi basta.

AGÀ

Sulle vie del Signor, prence, moviamo
I nostri passi, e non è nostra colpa
Se noi siamo i miglior. Del suo possente
Braccio n'aita il gran profeta, e larga
Al giusto Imperador della conquista
La via si schiude. Una felice al mondo
Era di pace arriderà quel giorno
Che tutto nostro egli sarà. Più allegra,
Nella concordia, alle serene notti,
Di gaudí novi annunziatrice, l'alba
Novella sorgerà. Le belve anch'esse
Vivranno in pace, e cesseran del tutto
L'inimicizie e antipatie.